

Martedì 10 maggio all'Università Cattolica il laboratorio di Silvia Geroldi dedicato a insegnanti e genitori

L'haiku per giocare e mettersi in gioco

Cinque sillabe, sette sillabe, cinque sillabe. L'haiku come espediente per "mettersi in gioco e giocare, cosa non scontata anche per chi opera con i bambini". E per "ascoltarsi e arrendersi alla parola più importante, quella che ci risuona nella mente e nel cuore". Silvia Geroldi - una laurea in Lettere moderne alla "Cattolica" di Milano, nel bagaglio esperienze come account in un'agenzia milanese di graphic design e assistente di marketing sul web, oggi blogger e autrice del libro di haiku per bambini "Senza ricetta nella cucina di Marta", edito per Bohem Press - è una donna adulta che non vuole rinunciare a stare connessa con la sua "parte bambina". Perché bambino non vuol dire ingenuo o superficiale. Bambino è chi sa stupirsi, chi si lascia coinvolgere nelle relazioni e - soprattutto - chi richiede autenticità. "Per questo amo la poesia contemporanea per bambini: rispetto a quella per adulti, spesso autoreferenziale, ha bisogno di una parola onesta e sincera. Con i bambini devi essere te stessa. Se li stai fregando, se ne accorgono subito".

Silvia Geroldi martedì 10 maggio sarà ospite del "Maggio dei Libri" organizzato dalla Biblioteca dell'Università Cattolica di Piacenza. Alle ore 14.30 in Sala Galli (nella Biblioteca dell'Ateneo di San Lazzaro) terrà un suggestivo laboratorio rivolto stavolta

agli adulti, in particolare studenti, insegnanti ed educatori, che potranno a loro volta riproporre questa modalità espressiva ai loro alunni.

La partecipazione è gratuita, ma occorre prenotarsi inviando una mail a biblioteca-pc@unicatt.it.

Bambini schiacciati dalla performance

"Perché partecipare? Perché - sottolinea Geroldi, che all'attivo propone di animazione alla lettura tra Lombardia, Veneto, Emilia e Toscana - la poesia contemporanea per bambini sta vivendo un momento vivace, ma nelle librerie di catena è difficile trovare certi autori, che producono lavori curatissimi ma sono poco valorizzati dalla distribuzione. Io sono l'ultima arrivata nel settore, verrò anche per fare nomi di colleghi validi, che vale la pena conoscere e far conoscere ai bambini". Quanto alla forma dell'haiku - di origine giapponese - Geroldi punta a far giocare e divertire con la poesia. "I bambini sono immersi in un clima sociale tutto indirizzato alla performance - riflette -. Ogni attività extrascolastica è finalizzata all'apprendimento di competenze. Invece io dico sempre che i bambini non escono dal mio laboratorio «poeti», ma



Silvia Geroldi durante un incontro in libreria: tiene in mano il suo libro di haiku per bambini "Senza ricetta nella cucina di Marta".

hanno l'occasione di esplorare la poesia, di mettersi in gioco. Mi interessa soprattutto che non si sentano censurati o censurabili. Quando dico loro: «Potete scrivere quel che volete», sgranano gli occhi. Così capita che un bambino ti scriva che la parola per lui più importante è «calcio» e va bene così".

L'approccio di Silvia è giocoso, ma non improvvisato. Dietro ogni laboratorio c'è una grande cura e la professionalità di chi prende sul serio i piccoli lettori. "Parto da

un approccio visivo: il disegno, il materiale... poi arrivo anche alla parola poetica".

E le reazioni dei bambini, quali sono? "Nelle librerie l'impressione è che arrivino bimbi che fanno più laboratori creativi perché così vogliono i genitori e che non sono contenti, preferirebbero andare al parco. Fai fatica a scaldarli, associano il libro ad un approccio scolastico - osserva Silvia -. Nelle classi invece trovo l'atteggiamento opposto: il laboratorio interrompe la routine, si sentono liberi di giocare con

Lunedì 9 maggio Lecture bambine

Inizia venerdì 6 maggio la rassegna "Maggio dei Libri" promossa dalla Biblioteca dell'Università Cattolica. Alle ore 10.30 in Aula L si parla di e-books come strumenti di ricerca e studio.

Lunedì 9 alle ore 15.30 in Aula 24 la prof. Sabrina Favva presenta il suo libro "Lecture bambine tra passato e presente". Sarà l'occasione per inaugurare la Sezione Ragazzi della Biblioteca, con studi e riviste sulla letteratura per l'infanzia.

il linguaggio, cosa per nulla frequente a scuola".

Così esprimo le emozioni

Anche per Silvia la scoperta della poesia per l'infanzia è recente. Nell'haiku si è imbattuta "per colpa di Pino Pace, il primo autore di un libro di haiku per bambini, che avevo intervistato per il mio blog «mesachair». Ho iniziato a scrivere haiku buffi sui social, mi sono messa a raccontare le testimonianze di persone che utilizzano l'haiku in famiglia con i

bambini o a scuola". Da lì è nato il blog haikusedutisottoluna.wordpress.com e - su invito della Fondazione Zavrel, che organizza ogni anno a Sarmede, nel Trevigiano, una mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia - il libro "Senza ricetta nella cucina di Marta", con le illustrazioni di Giuseppe Braghieri, che parla di cibo utilizzando l'haiku.

Il personaggio di Marta - ma non solo - è al centro dei laboratori nati dalla creatività di Silvia. "Sono reduce da un progetto in una Primaria, con alcune classi quinte, a Parma. È interessante vedere come, lavorando sul tema del cibo, escano sentimenti, paure, bisogni, perfino qualche piccola ribellione. La letteratura per l'infanzia è un aiuto ad affrontare mondi emotivi a scuola". E da mamma di Giulia, che oggi ha otto anni, che strategia usa? "E da quando ha tre anni che mi imita, non ho bisogno di stimolarla - ride Silvia dall'altro capo del telefono -. Diciamo che tengo in casa alcuni titoli giusti, da tirar fuori al momento buono". Senza demonizzare i tormentoni Masha e Orso o Geronimo Stilton. Altrimenti si replica la richiesta di una performance scolastica, mentre la lettura deve rimanere un piacere. Per dirla col poeta futurista Palazzeschi... "lasciateci divertire!".

Barbara Sartori



piacenza.sette

a cura di Barbara Sartori

LE BUONE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Grazie alla tariffa puntuale, si pagherà per ciò che buttiamo, non più per i metri quadrati dell'abitazione o il numero di componenti del nucleo familiare: è quanto prevede il Piano regionale dei rifiuti, approvato a Bologna. Svolta "green" per l'Emilia Romagna: l'obiettivo è di azzerare le discariche, spegnere progressivamente gli inceneritori entro il 2020 (compreso Borgoforte) e investire sulla raccolta differenziata (fino al 73%) e il riciclo di carta, vetro, legno, plastica e organico.

3 dei **20** alloggi Erp ristrutturati in via Capra sono stati studiati per essere accessibili ad inquilini disabili.
372 veicoli sequestrati da vigili e Polstrada perché privi di assicurazione nel 2015 in città.

20 profughi pachistani ospitati a Gragnano - balzati sulle cronache nazionali dopo lo sfogo del sindaco Calza, che lamentava zero disponibilità a "ricambiare" l'accoglienza con lavori socialmente utili - sono stati trasferiti tra Vernasca e Cortemaggiore. Tre di loro sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di spaccio. Uno ha ammesso di aver ceduto droga a un sedicenne del paese.

Protagonisti

Va ad Anna Braghieri, primo e unico sindaco donna di Piacenza, la benemerita civica "Piacenza Primigenita" nel 70° anniversario del suffragio universale che ha aperto le porte della politica alla componente femminile. La consegna sarà il 9 maggio, vigilia della proclamazione di Piacenza Primigenita d'Italia con il plebiscito del 1848, alle 15.30 nella Sala del Consiglio Comunale. La professoressa Braghieri, che ha guidato Piacenza nel 1992-'93, è stata presidente dell'Opera Pia Alberoni e ha contribuito a valorizzare il patrimonio culturale piacentino, conservando anche una spiccata attenzione per il sociale.



Donatella Peroni, una delle primissime operatrici dell'associazione "La Ricerca", è stata eletta nel Consiglio nazionale della Fict, la Federazione delle comunità terapeutiche. La sede piacentina dell'associazione che si occupa del recupero dei tossicodipendenti attraverso il "Progetto Uomo" ideato da don Picchi ha ospitato nei giorni scorsi l'assemblea dei presidenti del Ceis di tutta Italia.

la parola della settimana

NEW JERSEY

È la barriera bianca-rossa dei new jersey ad indirizzare automobilisti e ciclisti nella fase di sperimentazione del senso unico sul tratto iniziale del Corso. Il traffico dal 2 maggio può procedere solo dalla statua di Sant'Antonio all'incrocio con viale Palmerio verso lo Stradone Farnese, con divieto di inversione al Dolmen.

Protestano per la rivoluzione viabilistica i commercianti, che temono meno passaggio e meno entrate, mentre dal Comune arriva l'invito a pazientare: quando il nuovo assetto sarà entrato nelle abitudini degli automobilisti, la situazione migliorerà.

Se ti chiami...

di Luigi Paraboschi

BONGIORNI, BONGIORNO, BONADIES

Cognome base: *Bongiorno*; varianti: *Bongiorni*, *Buongiorno*, *Bonadies*.

È un cognome diffuso soprattutto nelle regioni meridionali. È originato dal nome augurale e gratulatorio, già documentato nel Medio Evo, Bongiorno, ad augurare e ad augurarsi che "quello della nascita del figlio è (o possa essere) un buon giorno".

In Piacenza sono presenti le forme *Bongiorni*, *Bongiorno*, *Bonadies*.

Documenti piacentini del XII secolo attestano la forma latina *Bonusdies*: «*Bonodie de Magnano*», Piacenza 18 aprile 1187; «*Bonusdies Gerard Secundi ... et Bonusdies Pozulus*», Piacenza 15 aprile 1198.

Bonadies mantiene la forma latina ed è di tradizione colta.



SANDALO

Dal 1957 Orologeria Oreficeria

Centro assistenza e riparazione orologi da polso
Laboratorio oreficeria
Articoli da regalo

Via Legnano, 7 - Piacenza
Tel. 0523.324359

DW
Daniel Wellington

GIANNI CROCE

LA VITA MODERNA
FOTOGRAFIE 1920-1960

9 Aprile - 29 Maggio 2016
Palazzo Ex-Enel
Via S.Franca 56, Piacenza

Martedì - Venerdì 16.00-19.30
Sabato - Domenica 10.30-12.30 / 16.00-19.30

FONDAZIONE DI PIACENZA (ITALIANO)
COMUNE DI PIACENZA

gioielleria e laboratorio **orafo**

VETRUCCI PIERLUIGI

artigiano dell'oro

Creiamo gioielli personalizzati interpretando le vostre esigenze

Preventivi gratuiti

Modifiche e riparazione di gioielli, fornitura e montatura di pietre preziose, restauro di gioielli antichi e orologi. Restauro oggetti di arte sacra

NUOVA SEDE

Laboratorio e negozio:
Via S. Antonino, 12 - Tel. 0523.324665 - 29121 Piacenza
e-mail: pierluigivetrucchi@gmail.com

BANCA GENERALI
FINANCIAL PLANNER

Claudio Vologni

Professional Financial Planner

Via Genova, 23 - 29122 Piacenza
Tel. 0523-716985 - Cell. 347 7959429
E-mail: claudio.vologni@bancagenerali.it